

Il libro di Nicole e Alessia in biblioteca

Fresco di stampa, sarà presentato domani alle 21 in biblioteca a Biella il libro «Vietato dire non ce la faccio», in cui Nicole Orlando si racconta, parlando di vita e sfide sportive, con l'aiuto della giornalista Alessia Cruciani. Partendo dal momento in cui il presidente della Repubblica



Sergio Mattarella la citò nel suo discorso di fine anno, il libro ripercorre la storia di una bambina, oggi giovane donna, che con gioia stravinse nello sport e nella vita, portando il peso di «un cromosoma in più». Le due autrici dialogheranno con Giampiero Canneddu. Foto di Daniele Gaspari.

Cena a Palazzo Gromo Losa

Il "Premio Biella" accende i riflettori sui cinque finalisti

Sabato l'incontro con gli scrittori a Città Studi

SIMONA ROMAGNOLI
BIELLA

Riconosciuto e apprezzato nell'ambito dell'editoria a livello nazionale, ma forse poco noto al grande pubblico, il «Premio Biella letteratura e industria», per la sua XV edizione si avvicina alla gente, organizzando appuntamenti finalizzati a coinvolgere i lettori. La cerimonia di presentazione ufficiale dei cinque finalisti, quest'anno raddoppia, offrendo un appuntamento a Biella e a Torino, con incontri e momenti conviviali. Molto più ricco si presenta anche il programma per la giornata della premiazione, prevista il 19 novembre.

Il programma

Sarà come consuetudine la biblioteca di Città Studi a ospitare, sabato alle 17, il primo incontro con i finalisti, nel corso di un confronto sul tema del lavoro, che è stato approfondito nei suoi diversi aspetti dai saggi in lizza: «L'Olivetti dell'ingegnere» di Paolo Bricco, «Non ho l'età» di Loris Campetti, «Il coraggio di restare» di Grazia Lissi, «Lavoro senza padroni» di Angelo Mastrandrea e «Riac-

I titoli
Giornalisti, storici e scrittori compongono la quinta finalista del XV «Premio Biella letteratura e industria», quest'anno dedicato alla saggistica. Paolo Bricco è l'autore di «L'Olivetti dell'ingegnere (1978-1996)» sul periodo in cui l'azienda fu affidata a Carlo De Benedetti e iniziò a produrre pc, fax, fotocopiatrici e stampanti. «Non ho l'età: perdere il lavoro a 50 anni» di Loris Campetti analizza la situazione di coloro che si trovano senza lavoro a un'età in cui si è troppo giovani per la pensione e troppo vecchi per ricollocarsi. Con «Il coraggio di restare» Grazia Lissi ha voluto raccontare la storia di diciotto imprenditori che hanno scelto di non delocalizzare e di continuare a produrre in Italia. Di cooperative di lavoratori che rilevano la loro ex azienda fallita si parla invece in «Lavoro senza padroni» di Angelo Mastrandrea. L'imprenditore Gianfelice Rocca affronta infine il tema dell'innovazione tecnologica in «Riacendere i motori».

cendere i motori» di Gianfelice Rocca. Saranno gli stessi autori a intervenire sull'argomento, mentre alcuni brani dei loro testi saranno letti e interpretati dagli attori di Teatrando.

A Palazzo Gromo Losa

La serata prosegue a Palazzo Gromo Losa al Piazzo dove, in collaborazione con il Rotary di

Vallemosso, da quest'anno partner del premio, verrà proposta una cena di gala a tema (prenotazioni: 015/85.51.103) sul 40° anniversario della liberalizzazione del sistema radiotelevisivo italiano. Come noto, il monopolio statale della Rai cessò grazie alla lunga battaglia condotta proprio da TeleBiella, l'emittente di Peppo



Sacchi nata nel 1971. Verrà quindi presentato il documentario «1976-2016, testimoni di un anniversario», in cui Beppe Anderi e Maurizio Pellegrini hanno raccolto e montato una serie di interviste a personaggi locali che raccontano il territorio di quel periodo e l'impegno di Peppo Sacchi. Seguirà un talk show sul tema, condotto da Silvano Esposito, che coinvolgerà gli autori del video, i cinque finalisti e altri ospiti presenti in sala.

«Il racconto di ciò che accadeva in quegli anni nel Biellese - commenta Pier Giacomo Borsetti del Rotary di Valle-

mosso - vuole essere un'occasione per spronare il territorio di oggi a rimettersi in moto con la stessa passione. Abbiamo anche voluto rendere omaggio a Peppo Sacchi, che pur essendo il protagonista del documentario, lo vedrà per la prima volta solo in questa occasione».

I quarant'anni della tv privata sono anche il tema del concorso legato al premio e riservato agli studenti delle scuole superiori.

Il secondo incontro coi finalisti si svolgerà venerdì 21 alle 18 al Circolo dei Lettori a Torino.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

24h
SERVIZI
UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/24.35.311;
Cavaglia: telefono 0161/96.60.66;
Cossato: telefono 015/92.21.23.
PRONTO SOCCORSO
Biella: numero verde telefono 800-120.118.
GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/40.71.21,
015/84.94.390; Cavaglia: telefono
0161/96.470; Cossato: telefono
015/92.28.01.

VIGILI DEL FUOCO
Biella: Via S. Barbara, 3/A, telefono
015 401837 - 015 8555611.
FERROVIE DELLO STATO
Biella: stazione San Paolo, piazza S.
Paolo, tel. 015/40.25.52.
VOLONTARI DEL SOCCORSO
Biella: via S. Maria di Campagnate
26, telefono 015/40.43.70.
CARABINIERI
Pronto intervento 112
Biella: Comando Provinciale, via Elli
Rosselli 98/B. Centralino 015 84 021.

QUESTURA
Biella: via S. Eusebio 5/a, telefono
015/35.90.411.
AZIENDA TURISTICA LOCALE
Biella: via La Marmora 3,
telefono 015/351128.
**AMBULATORIO VETERINARIO
SAN PIETRO**
Biella: Dr. Piero Biassoli, Strada Baraz-
zetto Vandorno 85, pronto soccorso
veterinario 7 giorni su 7, 24 ore, tele-
fono 015/25.31.613, cell. 335/
70.85.182.

TAXI
Biella: servizio Comunale: Giardini
Zumaglini tel. 015/26.937, Stazione
S. Paolo tel. 015/84.93.419. Consor-
zio Biellese tel. 015/30.055, dalle 7
alle 22 (fuori orario solo su prenota-
zione).
FARMACIE DI TURNO
A Biella: Farmacia del Masarone
(ex Vigliani), via Lanificio 7/b (zona
Bennet), tel. 015/40.16.17. Orario:
dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle
19,30. Nelle altre ore apre su pre-

sentazione di ricetta medica ur-
gente. Per gli altri Comuni, le far-
macie di turno svolgono il servizio
di reperibilità notturna, su chiama-
ta, dietro presentazione di ricetta
medica urgente.
Brunengo: Dr.ssa Paola Bobba,
via Roma 40, tel. 015/98.59.36.
Biella (Pavignano): Dr.ssa Maria
Pia Salucci, via Ogliaro 16, tel.
015/56.13.40.
Benna: Dr. Spagnolo, via IV No-
vembre 7, tel. 015/58.22.003.

La posta dei lettori. Via XX Settembre 17, 13900 Biella; e-mail: biella@lastampa.it

Renzi e la totale mancanza di fiducia

■ Osservare in televisione il comportamento dei nostri politici, cosiddetti «onorevoli», durante le sedute nelle aule di Montecitorio e Palazzo Madama, è assai ripugnante. Mi riferisco a parecchi, di qualsiasi partito, che anziché ascoltare il relatore di turno usano in continuazione il cellulare personale, leggono i quotidiani, sonnecchiano, parlano tra loro da un banco all'altro, dando l'impressione di fregarsene di chi parla e dei cittadini che li hanno votati. Il Presidente del Consiglio Renzi deve rendersi conto che gli italiani non hanno più alcuna fiducia

nelle promesse che il governo annuncia ogni giorno. Cito: lavoro ai giovani, mentre la disoccupazione soprattutto giovanile è in continuo aumento; incentivi alle aziende mentre la maggior parte di esse cessa l'attività; aumento delle pensioni, un'utopia; tagli dell'Irpef, già rimandati al 2018; lotta all'evasione, un sogno; stop alla burocrazia corrotta, notizie quotidiane di nuovi casi; rimedio alla giustizia lenta, sempre in attesa di riforme adeguate. La situazione è tale che il governo viene criticato non solo dall'opposizione, ma anche da gruppi della maggioranza per cui in molti casi non sapendo come agire ci si limita a far slittare le proposte da un mese all'altro. Il referendum per la

modifica della Costituzione sarà un disastro in quanto gli elettori in generale non sono in grado di comprendere se sia meglio votare «Sì» o «No» e pertanto temo ci sarà una forte astensione e prevarranno le ragioni politiche sui contenuti della riforma. Una critica va indirizzata anche ai partiti dell'opposizione che solo per abitudine bocciano i provvedimenti proposti dalla maggioranza: la Lega con un Salvini arrogante e violento, Forza Italia in frantumi con Brunetta & c., Fratelli d'Italia, con a capo «La Piccola Italiana» Meloni ed il vice La Russa, fascista già attivo nelle piazze di Almirante. Dopo il governo Berlusconi che ha ridotto questo paese allo sfascio (ricordo il

ministro dell'economia Tremonti che spudoratamente rassicurava gli italiani che i conti erano in ordine e tutto andava bene) si è dovuti ricorrere a tagli in tutti i settori, riducendo così i servizi dovuti agli italiani. Ora il pessimismo regna ovunque con un debito pubblico di 2200 miliardi e la preoccupazione per il futuro delle nuove generazioni è forte! Purtroppo mentre ci auguriamo che si avverino presto segnali di ripresa e che il governo si impegni seriamente nel compito di rimettere in sesto questa povera Italia, assistiamo anche nella televisione pubblica a trasmissioni politiche alquanto nauseanti nelle quali intervengono sovente

personaggi del passato, ex democristiani, ex socialisti ecc..., responsabili dell'attuale situazione, che dovrebbero ritirarsi in buon ordine.

SERGIO BORAINA
BIELLA

«A Biella la sicurezza è diventata optional»

■ A Biella la sicurezza in determinate zone è diventata un optional. Una di queste è sicuramente la strada Novella al Piazzo: i furti nelle abitazioni sono all'ordine del giorno; due sono le case visitate dai ladri solo nella settimana scorsa. Per quel che riguarda la viabilità c'è invece da notare che gli automobilisti, residenti e non, se ne infischiano del limite dei

30 km orari e non è raro notare venditori ambulanti (abusivi?) di ogni genere di merce sfrecciare ad alta velocità sui dossi (peraltro completamente inutili) posati tempo fa. Ieri nella via è stato investito e ucciso un gatto (l'ennesimo!) e il responsabile non si è neppure fermato. Si noti tra l'altro che la maggior parte della strada è costeggiata da un parco giochi per bambini e non c'è protezione: quando al posto dei gatti toccherà a un bimbo, magari si penserà di installare qualche deterrente? È possibile un po' di tranquillità? Telecamere? Dissuasori di velocità seri? Controlli di polizia e finanza? O è chiedere troppo?

MASSIMO ARGENTERO
BIELLA